

AZIONE 1: Scheda 1.3

NOME PROGETTO	Compostaggio La Salle (Val d'Aosta) IUWMM Integrated Urban Waste Management Model
----------------------	--

SOGGETTO ATTUATORE	Comune di La Salle all'interno del progetto INTERREG III C di cooperazione interregionale sulla raccolta differenziata dei rifiuti finanziato dalla Comunità Europea, dallo Stato italiano e dalla regione Valle d'Aosta.
---------------------------	---

SOGGETTI PARTNERS	<p>CAPOFILA: Zweckverband Abfallwirtschaft Westsachsen (Germania)</p> <p>ASSOCIATI:</p> <p>Italia: Comune di La Salle, Università di Bologna, Regione Emilia Romagna.</p> <p>Finlandia: LathiScience and Business park Ltd, Regional Council of Pajjat Hame.</p> <p>Polonia: Municipality of Krakow, AGH University of Science and Technology Krakow.</p> <p>Grecia: Nomarchia Thessalonikis, Trikala Municipal Enterprise for Social Development</p> <p>Portogallo: Agencia Regional de Energia e Ambiente de Cova de Beira.</p> <p>Estonia: città di Tallin.</p> <p>Gran Bretagna: Norfolk County Council.</p> <p>Bulgaria: Oblastna Administrazia Yambol</p>
--------------------------	---

ANNO ATTIVAZIONE	Approvato Marzo 2005, 24 mesi di attuazione	AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Territorio della Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc
-------------------------	---	---	---

TARGET INIZIATIVA	Comuni appartenenti alla Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc
--------------------------	---

OBIETTIVI PREVISTI:	L'obiettivo generale del progetto è stato quello di elaborare un manuale di buone pratiche "Best Practices" sulle soluzioni ottimali per la gestione dei rifiuti solidi urbani in conformità alla normativa europea in materia. Inoltre, è stato previsto lo scambio di buone pratiche, la ricerca sulle migliori strategie, l'elaborazione di linee di intervento e la diffusione dei risultati. Non ultimo l'obiettivo di ridurre alla fonte quote rilevanti di scarti altrimenti destinati a gravare sui circuiti di raccolta.
----------------------------	---

DESCRIZIONE SPECIFICA DELLE AZIONI INTRAPRESE: Il Comune di La Salle ha deciso di affiancare al servizio di raccolta differenziata il compostaggio domestico che ha coinvolto 180 famiglie. Il progetto ha previsto la distribuzione di compostiere iscrivendo le famiglie aderenti all'albo dei compostatori. La consegna del materiale è stata affiancata da due serate informative per illustrare come ottenere un compost di qualità.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Incontri di comunicazione e sensibilizzazione; realizzazione e distribuzione di materiale informativo e pubblicitario. In collaborazione con l'Istituzione Scolastica Valdigne-Mont Blanc, sono stati finanziati dei progetti di educazione ambientale rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria di La Salle. A conclusione di tale iniziativa le scuole hanno organizzato una mostra sul riciclo e sul compostaggio. Nel corso del 2009 l'Amministrazione ha inviato a tutte le famiglie un opuscolo informativo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e sulla produzione del compost domestico; inoltre nel corso dell'anno scolastico 2009 è stato avviato presso la scuola primaria, con la collaborazione della società che gestisce la refezione scolastica, un progetto per il "riciclo e il riutilizzo dell'umido".

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E INDICATORI:

Dopo circa quattro mesi dalla consegna delle compostiere, nel marzo 2007 sono stati effettuati i controlli per verificare l'adeguato utilizzo del materiale ed eventualmente consigliare un miglioramento. Due tecnici della Cooperativa Erica si sono recati presso le abitazioni, con un appuntamento, per analizzare la qualità del Compost. È stato deciso un punteggio da 0 a 3 (0 pessimo, 1 scarso, 2 buono, 3 ottimo). Durante i controlli è stata compilata una scheda con i dati anagrafici dell'utente, la data, una descrizione del compost, un voto relativo al lavoro globale e due fotografie allegate alla scheda in formato elettronico (1 della compostiera, 1 del suo interno). Ulteriori controlli a campione sono stati fatti nel corso del 2009, per l'applicazione della riduzione del 10% sulla Tarsu; gli esiti di quelli effettuati sono stati tutti soddisfacenti e hanno confermato il diritto alla riduzione; nel marzo 2010 ARPA Valle d'Aosta effettuerà un'analisi chimica del compost prodotto su due o tre campioni prelevati a caso.

RISULTATI OTTENUTI:

Le utenze indagate sono state 136 di cui solo l'1,47% ha ottenuto un pessimo punteggio (0). Le motivazioni per le quali alcune utenze sono rimaste senza valutazione (27,94%) sono state o perché l'utilizzo della compostiera era troppo recente o perché non avevano ancora cominciato ad utilizzarla. Coloro che hanno ottenuto un voto pari a 3 o dal 2 al 3 sono in percentuale maggiore (51,47%) rispetto a coloro che non hanno utilizzato la compostiera in maniera adeguata (0-1, 1-2, 20,59%). Dopo i controlli si è riscontrato un buon risultato ed una partecipazione positiva da parte di coloro che hanno aderito al progetto.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA:

FORZA: Il Comune di La Salle ha detratto il 10% dalla Tarsu a coloro che hanno partecipato al progetto ottenendo un risultato positivo. Questa “politica” ha incentivato l’uso delle compostiere ed ha permesso la diminuzione di produzione di organico come rifiuto. Il progetto pilota sul compostaggio domestico ha fatto da volano ad altre iniziative sul territorio della Valle d’Aosta, ed in particolare ha stimolato il legislatore regionale che ha inserito, per la prima volta, la pratica del compostaggio domestico quale forma di riduzione dei rifiuti conferiti.

PERSONE DI RIFERIMENTO

D.ssa DANNA Segretaria Comunale 0165861908/912